

IL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO NEL LEVANTE

Protezione civile, ecco quando interviene

Allerta, disastri ed emergenze, ma anche eventi per i quali è richiesto un servizio di sicurezza

Le allerte meteo, le emergenze legate al maltempo, più generale, le calamità naturali possono sempre al conseguimento di volontari e associazioni che fanno capo a enti di protezione civile. Quello del luogo è un compromesso molto attivo da questo punto di vista. Lato che i gruppi operativi in questo settore, e iscritti al registro regionale della protezione civile, sono numerosi, oltre che per interventi di emergenza dovuti a maltempo o calamità naturali, possono essere coinvolti anche in particolari occasioni di eventi rilevanti e d'importanza nazionale, come il passaggio di una nave del G-7 o d'Italia o il Papa o il Cavaliere. Eventi puntuali di carattere straordinario e di notevole portata, per i quali è richiesto un imponente servizio sicurezza e, allo stesso tempo, di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza. Gli enti di protezione civile si occupano infatti anche della prevenzione, fornendo i volontari, effettuando dimostrazioni e campagne di sensibilizzazione tra la cittadinanza e nelle scuole; per la gestione di emergenze quali mastroni e contatti con i tecnici e i preventori meteo che

redigono i relativi bollettini. Successivamente, quando è necessaria, ecco la fase di soccorso, decisa nel momento anziché, in piena serenità, con l'obiettivo di lavorare in maniera definitiva, il più velocemente ed efficacemente possibile, allo stato di emergenza che si è venuto in piedi o in corso, in modo da supportarlo ed eliminarlo. I gruppi di protezione civile, oltre che per interventi di emergenza dovuti a maltempo o calamità naturali, possono essere coinvolti anche in particolari occasioni di eventi rilevanti e d'importanza nazionale, come il passaggio di una nave del G-7 o d'Italia o il Papa o il Cavaliere. Eventi puntuali di carattere straordinario e di notevole portata, per i quali è richiesto un imponente servizio sicurezza e, allo stesso tempo, di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza. Gli enti di protezione civile si occupano infatti anche della prevenzione, fornendo i volontari, effettuando dimostrazioni e campagne di sensibilizzazione tra la cittadinanza e nelle scuole; per la gestione di emergenze quali mastroni e contatti con i tecnici e i preventori meteo che



I volontari del Radio Club Levante

più ogni anno entro il 30 giugno e, in caso di scioglimento, l'obbligo di devolvere i beni, come il Radio Club Levante presieduto da Marco Ferrini, con sede legale a Levorno, e che opera anche a Santa Margherita, No, Capraia e Capraia di Chiavari. Per far parte è necessario appartenere ad un'associazione che abbia rappresentanza legale in almeno dieci regioni italiane e il Radio Club Levante è infatti affiliato alla Federazione Italiana Ricetrasmismissioni (FIR) e membro della Consola Nazionale del Volontariato.

LA STRUTTURA
I gruppi del Levante fanno capo a un referente: Andrea Mangini

PER ESSERE RICONOSCIUTI SERVE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE
Dai gruppi comunali alle realtà di radioamatori
Il mondo del volontariato è particolarmente attivo: ecco le numerose associazioni

Il RADIO Club Levante rientra tra le numerose associazioni iscritte al registro regionale della Protezione Civile che hanno sede nel territorio compreso tra il Golfo Paradiso, il Golfo del Tigullio e il relativo entroterra. È il caso dei Gruppi Comunali Protezione Civile e Antiscandalo

Boschivo di Canagli, Rocca, Cignara, Mezzanega, Rapallo, Santo Stefano d'Aveto e Varese Ligure. Non mancano inoltre il Gruppo Lupi, con sede a Santa Margherita, il Distico Cinesillo da Soccorso Guida di Rapallo, il Gruppo di Protezione Civile, Setti Levante, "Adult Reader", la

sezione provinciale di Genova, con sede a Setti Levante, dell'ERA, European Radioamateurs Association, l'Associazione Volontari di Protezione Civile Città dell'Emilia di Chiavari e la sezione ligure del Soccorso Social Supporti, sempre con sede a Chiavari.

PROTEZIONE CIVILE - QUANDO INTERVIENE

Dopo la grande alluvione che ha colpito la Riviera Ligure nel novembre 2014, ed alla quale la Struttura Provinciale F.I.R.- C.B. di Genova ha collaborato in maniera massiccia per due settimane H24, si è deciso di richiedere la benemerenzza per la Struttura Provinciale, in una intervista telefonica al giornalista del Secolo XIX che l'Associazione RCL da oltre vent'anni affiliata alla Federazione Italiana Ricetrasmismissioni, per il tramite della quale possiamo avvalerci in caso di calamità di tipo C dell'aiuto della colonna Mobile FIR Nazionale, come accaduto nell'emergenza 2014, dove arrivarono i colleghi del Piemonte, della Lombardia del Nazionale e delle Marche.

Marco Ferrini

Dopo la grave alluvione che ha colpito la nostra riviera nel novembre 2014 ed alla quale la nostra struttura provinciale FIR CB Genova ha collaborato in maniera massiccia per due settimane H24, abbiamo deciso di richiedere la Benemerenzza per la struttura FIR CB Provinciale. Abbiamo spiegato in una intervista telefonica